



NANGA PARBAT 1970

Il dramma e le sue controversie

di Jochen Hemmleb, Versante Sud, 2012

Il libro tratta dell'ascesa della spedizione tedesca del 1970 sul Nanga Parbat, dall'inviolata parete Rupal (4km di verticale). A questa partecipano anche i due fratelli Messner, che raggiungono la cima e, trovandosi in difficoltà per la discesa, decidono di intraprendere una traversata scendendo sul versante opposto, meno pericoloso. Sfinimento, freddo, allucinazioni... in questo interminabile percorso perde la vita Gunter Messner, il fratello minore di Reinhold, travolto da una valanga. Reinhold se ne accorgerà ore dopo. Lo cercherà per tre giorni, riportando dei congelamenti, poi scenderà a valle, accolto dagli abitanti del posto. Incontrerà fortuitamente i membri della sua spedizione, i quali, dando entrambi per morti, aveva intanto smantellato i campi.

Il senso di colpa e di responsabilità segnerà Reinhold per sempre. Dall'anno successivo organizzerà diverse spedizioni di ricerca, fino al ritrovamento del corpo di Gunter, nel 2005. La posizione del ritrovamento confermerà il racconto di Reinhold.

Segnalo questo libro perché forse più degli altri sul genere è quello che evidenzia due aspetti:

- 1) quanto delle incomprensioni diano adito ad interpretazioni che possono avere risvolti gravi (e conseguenti polemiche sulle reali intenzioni)
- 2) quanto lo sfinimento in montagna alteri le capacità psichiche (oltre che fisiche) al punto da ricordare gli eventi in modo nebuloso (causa di contraddizioni e conseguenti motivi di accusa)

Il libro raccoglie i documenti e le versioni delle persone coinvolte e cerca di tratteggiare l'accaduto e ciò che si rileva è che i vari racconti sono a volte enormemente diversi fra loro. Le controversie non sono oggi ancora risolte... si è passati per tribunali, pubblicazioni, interviste, smentite negli anni successivi (in funzione del doversi difendere dalle accuse o accusare a propria volta)... E' difficile compiere delle scelte e affrontare le loro conseguenze... ma chi può sapere se sarebbe andata diversamente se si fosse deciso di agire in modo differente?

E' sconvolgente l'impatto mediatico della vicenda, il voler cercare a tutti i costi un colpevole della tragedia.

Marzia Rossi

[La Traccia n.97 Gennaio 2016]